



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "S.G.BOSCO - MANZONI"

BAIC832007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "S.G.BOSCO - MANZONI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6635** del **17/12/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 90*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 18** Aspetti generali
- 20** Insegnamenti e quadri orario
- 23** Curricolo di Istituto
- 26** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 29** Moduli di orientamento formativo
- 31** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 58** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 61** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 66** Aspetti generali
- 67** Modello organizzativo
- 81** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

- 83** Reti e Convenzioni attivate
- 84** Piano di formazione del personale docente
- 86** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

In generale gli alunni recepiscono gli stimoli culturali che offre la scuola. Le iniziative proposte raccolgono l'adesione attiva dei ragazzi e dei bambini, accanto al sostegno delle famiglie. Ciò rappresenta un'opportunità per attuare concrete azioni di intervento sulle povertà educative e formative.

La tendenza alla frammentazione dei nuclei familiari con un aumento dei nuclei monogenitoriali determina, sovente, il sorgere di povertà educative e limitati stimoli culturali. La percentuale di studenti che presentano particolari svantaggi risulta superiore alla media nazionale.

Territorio e capitale sociale

Il territorio si caratterizza per la sua vocazione prevalentemente agricola con trasformazione in loco dei prodotti. Vi sono, inoltre, altre tipologie di aziende a conduzione familiare nel settore terziario. La presenza di monumenti di una certa rilevanza (castello normanno-svevo) e di una storia significativa, specie nel corso del Novecento, rappresentano importanti opportunità per la definizione di percorsi culturali di rilievo educativo e formativo.

È presente una biblioteca comunale e associazioni culturali attive sul territorio. Esse costituiscono un'opportunità per promuovere attività di lettura e conoscenza del patrimonio storico/artistico e delle tradizioni del territorio.

Buona parte delle famiglie mostra interesse per la vita scolastica, e sovente, da parte dei genitori, viene offerto supporto ad iniziative e progettualità della scuola. Anche l'Ente Locale, nell'ambito delle iniziative di promozione culturale, rappresenta un importante interlocutore per l'istituzione scolastica.

Il territorio, pur caratterizzato da una spiccata vocazione per le attività agroalimentari, non riesce sempre a fare sistema e a promuovere a livello nazionale i prodotti del settore primario. La crisi economica indotta dalla pandemia da Covid-19 ha bruscamente interrotto la lenta ripresa occupazionale. Inoltre negli ultimi anni si è assistito anche ad un drastico calo del numero di persone in cerca di occupazione.

Il tasso di disoccupazione del territorio provinciale dove si colloca il Comune di Sannicandro è inferiore alla media regionale e di poco superiore alla media nazionale. Va evidenziato che sovente i posti di lavoro sono precari, poco remunerati e con un basso profilo professionale. Il tasso di immigrazione provinciale è inferiore a quello nazionale e in linea con quello regionale.



Risorse economiche e materiali

La scuola presenta tre diverse strutture, di cui due costruite in epoche diverse. La più recente (Scuola dell'Infanzia "Calambra") è stata costruita nella periferia del territorio comunale. L'edificio che ospita la scuola primaria è stato ultimato negli anni Quaranta. tuttavia, nel tempo, è stato interessato da diversi interventi di manutenzione straordinaria e alcune importanti ristrutturazioni. Anche il plesso che ospita la scuola secondaria di primo grado ha subito diverse ristrutturazioni. Quella in corso, che peraltro si avvia a conclusione in questo anno scolastico, riguarda la palestra e alcune aule dell'edificio.

Nei diversi plessi le scale di sicurezza e le porte antipanico sono presenti. Inoltre gli ingressi sono facilmente accessibili grazie alle rampe. Tutte le sedi scolastiche sono facilmente raggiungibili.

Per quanto riguarda i computer e i tablet la scuola è in grado di fornirne almeno uno per ciascuna classe oltre a garantire il comodato gratuito per le famiglie. Nell'anno scolastico 2021-2022 sono state acquistate 17 Digital Board di ultima generazione.

Le risorse economiche disponibili sono quelle indicate nel Programma annuale. \Esse, in larghissima parte, sono di provenienza statale integrate con i contributi volontari dei genitori.

L'Istituto ricerca finanziamenti aggiuntivi con la presentazione di progetti finanziati dai fondi europei e statali. Una particolare importanza rivestono i fondi stanziati dal PNRR a cui la scuola attinge a partire da questo anno scolastico. Non è presente una biblioteca soprattutto per mancanza di spazi. Il numero di aule, appena sufficiente per le classi, non permette la strutturazione di spazi laboratoriali soprattutto per l'inclusione scolastica. Non è presente un'aula magna o spazi per attività comuni ad eccezione dei due ampi androni della scuola secondaria di primo grado e di un plesso di scuola dell'infanzia su cui si affacciano comunque gli ingressi delle aule dell'edificio. Per le attività sportive sono presenti due palestre.

Risorse professionali

Da parte del personale si registra una buona disponibilità a lavorare in gruppo, a collaborare e ad aprirsi a processi di innovazione. Inoltre i docenti sono aperti anche alle iniziative formative e richiedono supporto didattico specie per le situazioni più complesse da gestire. Realizzano progetti interdisciplinari e attività progettuali su temi comuni e significativi. Il personale scolastico oltre ad essere stabile appartiene, per la maggior parte, alla stessa comunità cittadina.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "S.G.BOSCO - MANZONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | BAIC832007 |
| Indirizzo | VIA A.DIAZ 89 SANNICANDRO DI BARI 70028 SANNICANDRO DI BARI |
| Telefono | 080632036 |
| Email | BAIC832007@istruzione.it |
| Pec | baic832007@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | https://www.icsgboscomanzoni.edu.it/ |

Plessi

"DON BOSCO" (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | BAAA832014 |
| Indirizzo | PIAZZA ANDRIOLA, 1 SANNICANDRO DI BARI 70028 SANNICANDRO DI BARI |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">• Piazza ANDRIOLA 1 - 70028 SANNICANDRO DI BARI BA |

CALAMBRA (PLESSO)

| | |
|---------------|----------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
|---------------|----------------------|



Codice BAAA832025

Indirizzo VIA CALAMBRA SANNICANDRO DI BARI 70028
SANNICANDRO DI BARI

Edifici • Via CALAMBRA 1 - 70028 SANNICANDRO DI BARI BA

S.G.BOSCO - C.D. SANNICANDRO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BAEE832019

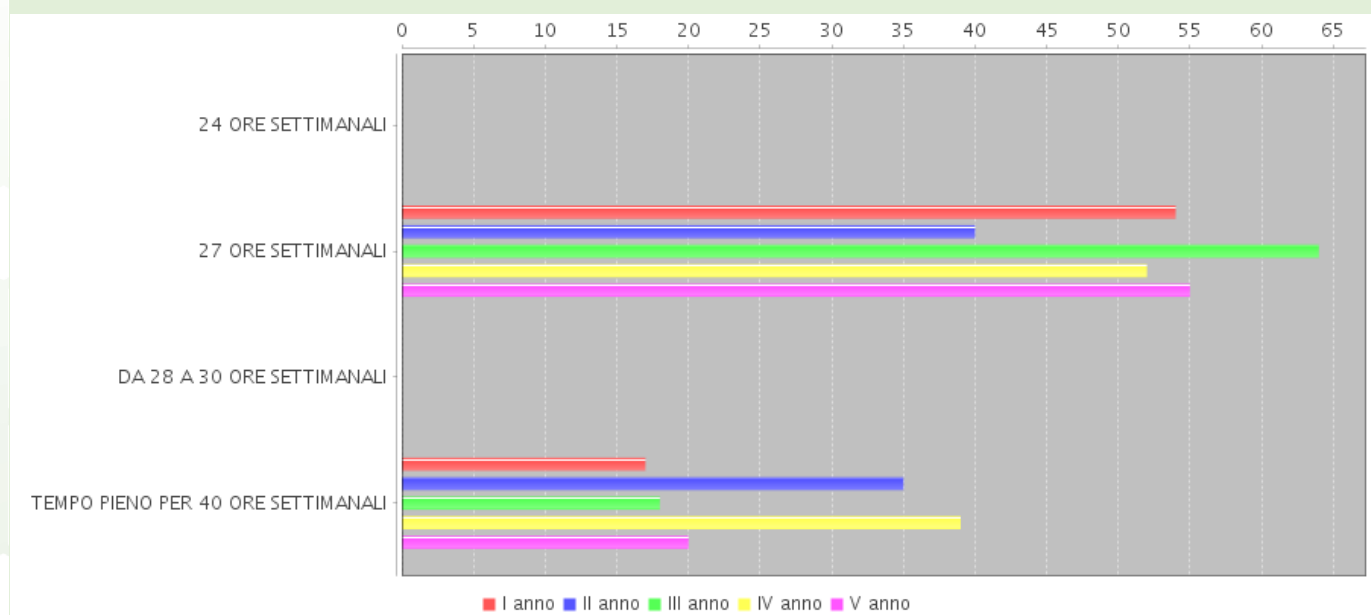
Indirizzo VIA A.DIAZ 91 - 70028 SANNICANDRO DI BARI

Edifici • Via ARMANDO DIAZ 91 - 70028 SANNICANDRO DI BARI BA

Numero Classi 21

Totale Alunni 394

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



MANZONI (PLESSO)

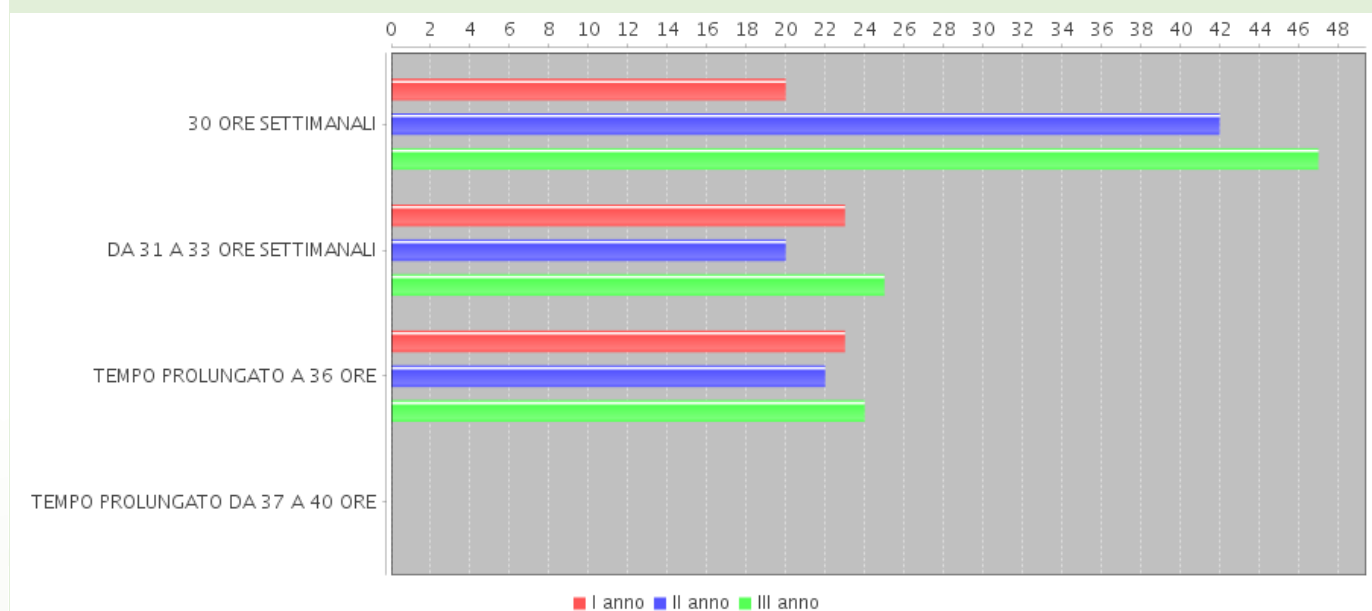


| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | BAMM832018 |
| Indirizzo | VIA CAIATI 8 - 70028 SANNICANDRO DI BARI |
| Edifici | • Via CAIATI 8 - 70028 SANNICANDRO DI BARI BA |

| | |
|---------------|----|
| Numero Classi | 12 |
|---------------|----|

| | |
|---------------|-----|
| Totale Alunni | 246 |
|---------------|-----|

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---------------------------|--|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 1 |
| | Informatica | 1 |
| | Scienze | 1 |
| Aule | Proiezioni | 1 |
| Strutture sportive | Palestra | 2 |
| Servizi | Mensa | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 25 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 1 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 40 |
| | LIM E DIGITAL BOARD PRESENTI IN CLASSE | 30 |

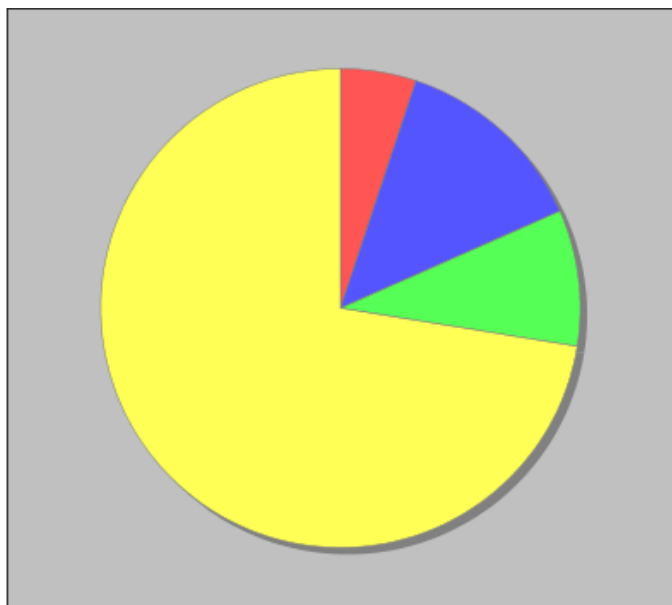


Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 96 |
| Personale ATA | 21 |

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 5 ● Da 2 a 3 anni - 13 ● Da 4 a 5 anni - 9
● Piu' di 5 anni - 71



Aspetti generali

Priorità strategiche per la scuola

L'Istituto comprensivo "BOSCO-MANZONI" è innanzi tutto una comunità educante. Comunità in quanto tutti i processi educativi, di crescita e innovazione dovranno essere gestiti attraverso un elevato livello di condivisione degli obiettivi tra i docenti e tutto il personale scolastico.

Nel RAV sono stati analizzati i vincoli che presenta il contesto sociale e culturale di riferimento. Da queste analisi si ravvisano una serie di bisogni che vengono qui sintetizzati in quattro nuclei fondamentali:

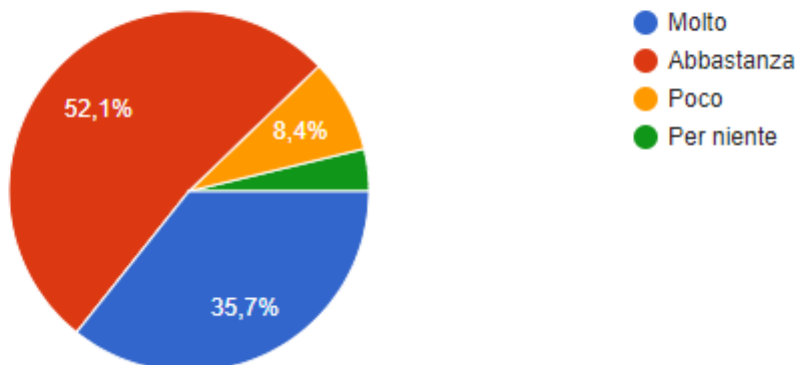
- necessità di intervenire, tramite azioni di sistema e a partire dalla scuola dell'infanzia, sugli studenti che presentano situazioni di povertà educativa e culturale per prevenire la dispersione scolastica e l'emarginazione sociale.
- curare l'innovazione didattica nei diversi ordini scolastici, anche attraverso la progettazione di spazi laboratoriali diversificati, per valorizzare tutti i talenti.
- Accrescere, nella comunità scolastica, le competenze sociali e civiche, la cittadinanza attiva e solidale;
- Sviluppare la capacità progettuale della scuola e le competenze professionali di tutto il personale scolastico.

All'inizio di questo anno scolastico la scuola ha proposto un questionario anonimo agli alunni per conoscere meglio i loro bisogni. Si propongono i risultati di sintesi con riferimento ad alcuni quesiti.



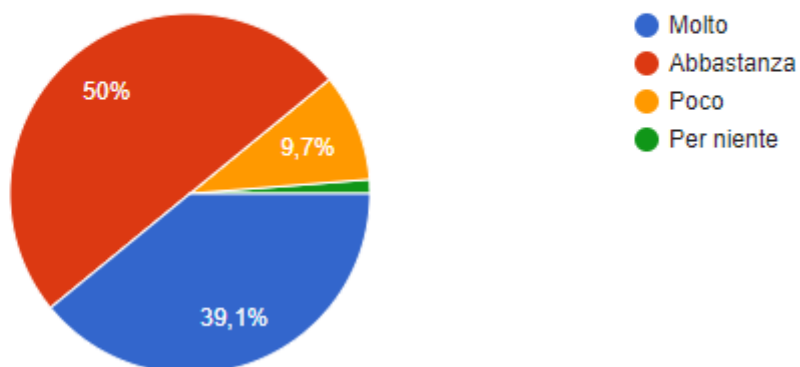
1 - Ti piace andare a scuola?

238 risposte



2 - Quanto ti senti coinvolto/a nelle lezioni?

238 risposte



Dalle risposte date emerge il bisogno dei ragazzi di fare esperienza della scuola come luogo accogliente e attraente. Capace di stimolare la loro curiosità e di farli sentire protagonisti dell'esperienza di apprendimento.

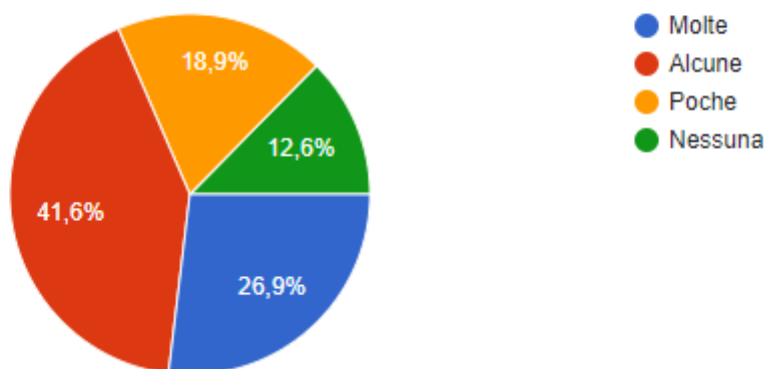
Ciò implica, per la comunità scolastica, una riflessione sulle metodologie e sui loghi dell'apprendere. Come anche una riflessione sulle attività proposte e il loro grado di coinvolgimento attivo dei discenti.

Infine si propongono i dati di altre due domande poste agli alunni.



10 - Partecipi ad attività extrascolastiche (sportive, artistiche, culturali, etc.)?

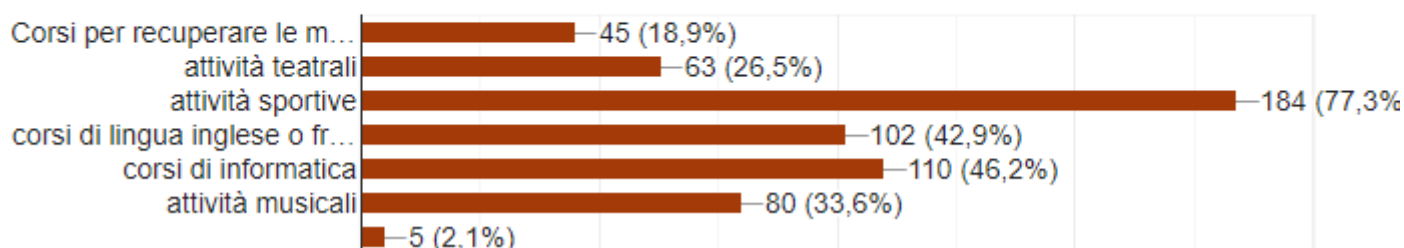
238 risposte



16 - Quale attività proposta dalla scuola ti piacerebbe seguire? massimo tre risposte



238 risposte



I grafici forniscono utili indicazioni per intercettare non solo gli interessi degli alunni e quindi i loro bisogni, ma anche le povertà culturali a cui la scuola deve dare risposte in termini di esperienze formative in grado di suscitare interesse e motivazione all'apprendimento.

A questi bisogni la scuola dovrà impegnarsi a dare una risposta nel triennio di riferimento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Un primo passo, a partire dall'analisi dei punti di forza e dei punti di debolezza, è rappresentato dalla definizione delle priorità, individuate nel RAV, e dalla scelta degli obiettivi formativi prioritari (art.1, comma 7 della legge 107/2015), come definiti di seguito.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare, rispetto alle evidenze del triennio 2019-2022, i risultati generali degli alunni dei due ordini scolastici nelle prove standardizzate.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate attivando specifici interventi in corso d'anno.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Ridurre i fenomeni di esclusione sociale e aumentare gli atteggiamenti e i comportamenti responsabili e consapevoli rispetto alla comunità di appartenenza.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: BOSCO-MANZONI: SCUOLA FUTURA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto "BOSCO-MANZONI: SCUOLA FUTURA" intende avviare un percorso di innovazione scolastica che investe gli ambienti di apprendimento, le pratiche didattiche, il curriculum verticale e orizzontale dell'Istituto nonché la formazione dei docenti e il loro stile educativo. In quest'ottica il progetto intende promuovere la più ampia condivisione possibile tra tutti i protagonisti della comunità scolastica. Più, infatti, sarà elevato il livello di condivisione degli obiettivi, migliori potranno essere i risultati dei percorsi che si va a costruire. CONTESTO - Questo intervento si va a collocare in un contesto scolastico e socio-economico con le sue proprie peculiarità. Di ciò non si poteva non tener conto nell'elaborazione del progetto. Alle povertà educative e formative rintracciate nel tessuto sociale questo progetto intende dare una risposta istituzionale concreta e sistemica. Anche le condizioni strutturali degli edifici scolastici, i tempi scuola attivati e in generale l'offerta formativa hanno rappresentato dei punti di partenza per costruire una prospettiva futura di innovazione. Entrando più nel dettaglio, il progetto, in coerenza con gli obiettivi del PNRR, intende perseguire precise finalità: 1 TRASFORMARE LE AULE DIDATTICHE IN SPAZI DI APPRENDIMENTO - Si tratta di passare da un concetto "classico" e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

"statico" dell'aula a un'idea di spazio "aperto", in coerenza con gli obiettivi dell'azione Next Generation Classrooms e con le priorità strategiche individuate dall'Istituto nel PTOF 2022-2025. Gli ambienti che si andranno a realizzare avranno le seguenti caratteristiche, mutate dai sette principi dell'apprendimento definiti dall'OCSE: - Ambienti in cui l'alunno è protagonista e prende consapevolezza del suo percorso di apprendimento, tramite opportuni strumenti e pratiche didattiche. - Ambienti in cui si sperimenta la natura sociale del conoscere e dell'apprendere, tramite soluzioni organizzativo-didattiche che permettono l'apprendimento cooperativo. - Ambienti in cui il docente riconosce e accoglie gli aspetti motivazionali ed emotivi degli studenti e delle studentesse, tramite opportuni percorsi formativi del personale. - Ambienti di apprendimento che accolgono e valorizzano le differenze individuali tramite pratiche e strumenti didattici opportuni. - Ambienti in cui vengono attuate pratiche valutative coerenti con le aspettative del curriculum di Istituto, ponendo attenzione al feedback formativo per supportare l'apprendimento. - Ambienti di apprendimento che attuano, tramite strumenti e pratiche didattiche, "la connessione orizzontale" tra aree di conoscenza e materie, ma anche tra la scuola e la società globale. 2 SUPERARE IL DIVARIO SOCIO-ECONOMICO - si vogliono ampliare le opportunità formative per tutta la popolazione scolastica, in modo da prevenire la dispersione scolastica e le nuove forme di analfabetismo. Il progetto interverrà sulla scuola primaria e secondaria, tenendo conto dei traguardi al termine del primo ciclo, differenziando lo spazio di apprendimento in relazione ad alcuni fattori: età degli alunni, esigenze del curriculum, dimensioni delle aule, caratteristiche generali degli edifici e tipologia di spazi presenti. Rispetto ai 16 ambienti indicati come valore target, la scuola ha pensato di inserire ulteriori due spazi di apprendimento raggiungendo 18 ambienti innovativi con diverse configurazioni.

Importo del finanziamento

€ 129.792,66

Data inizio prevista

31/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 16.0 | 0 |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 0 |



Aspetti generali

TEMPI SCUOLA ATTIVATI DALL'ISTITUTO

La scuola ha un'offerta formativa variegata che si è arricchita negli anni. Prioritariamente si presentano i tempi scuola attivati come di seguito esposto.

| GRADO SCOLASTICO | TEMPO SCUOLA |
|---|--|
| SCUOLA DELL'INFANZIA | Tempo ridotto - 25 ore settimanali, dalle ore 08:00 alle ore 13:00 (dal lunedì al venerdì) Tempo normale - 40 ore settimanali, dalle ore 08:00 alle ore 16:00 (dal lunedì al venerdì) |
| SCUOLA PRIMARIA | 27 ore settimanali: dalle ore 08:00 alle ore 13:30 (dal lunedì al giovedì) dalle ore 08:00 alle ore 13:00 (il venerdì). A partire dalla classe quarta le ore settimanali diventano 29 con l'inserimento di educazione motoria. 40 ore settimanali - tempo pieno - dalle ore 08:00 alle ore 16:00 (dal lunedì al venerdì). |
| SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO | L'orario si distribuisce su cinque giorni, dal lunedì al venerdì. Tempo normale - 30 ore settimanali dalle ore 08:00 alle ore 14:00; Tempo prolungato - 36 ore settimanali dalle ore 08:00 alle ore 14:00 – due rientri dalle ore 08:00 alle ore 17:00 (inclusa la pausa mensa). percorso ad indirizzo musicale - 33 ore settimanali dalle ore 08:00 alle ore 14:00 con due rientri pomeridiani, a partire dalle ore 15:00, per un totale di tre ore. |

La scuola adotta la settimana corta, dal lunedì al venerdì.



PROSPETTIVE DI SVILUPPO DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA

L'ISTITUTO INTENDE PROMUOVERE:

- la predisposizione curricolare di aree di progetto multidisciplinare connesse al perseguimento di scopi/ obiettivi educativi trasversali;
- l'individuazione delle modalità condivise (a livello di istituto/dipartimento) di verifica dei processi di insegnamento e di apprendimento e degli obiettivi disciplinari minimi e di base;
- l'indicazione di obiettivi di apprendimento da perseguire con il concorso delle tecnologie digitali, allo scopo di attivare processi di insegnamento più coinvolgenti ed efficaci e di generare apprendimenti più significativi;
- verifica del curricolo verticale e l'inserimento in esso delle competenze legate all'insegnamento di educazione civica e alle competenze digitali;
- la creazione di rubriche di valutazione per valutare le competenze acquisite anche con riferimento alle competenze di educazione civica e alle competenze digitali;
- la definizione di modalità efficaci di recupero e consolidamento per gli alunni che presentano carenze nell'acquisizione delle competenze;
- promozione di iniziative di potenziamento e procedure per la certificazione delle competenze con particolare riferimento alle lingue studiate nella scuola (inglese e francese) e alle competenze musicali;
- individuazione di specifiche azioni di inclusione offrendo anche momenti di confronto con le famiglie e altri attori del territorio.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "DON BOSCO" BAAA832014

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CALAMBRA BAAA832025

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.G.BOSCO - C.D. SANNICANDRO BAEE832019

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MANZONI BAMM832018 - Corso Ad Indirizzo Musicale

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |
| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
| Italiano, Storia, Geografia | 15 | 495 |
| Matematica E Scienze | 9 | 297 |
| Tecnologia | 2 | 66 |



| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2 | 33/66 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'articolo 7 della Legge del 20 agosto 2019, n. 92 è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie per promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

Inoltre viene richiamato il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non riconducibili ad una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

La scuola ha previsto almeno 33 ore annuali per l'insegnamento di educazione civica per ogni anno di corso in tutti gli ordini scolastici. Anche nella scuola dell'infanzia verrà attuato un percorso di educazione civica, adeguato all'età degli alunni.



Curricolo di Istituto

I.C. "S.G.BOSCO - MANZONI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il presente documento costituisce il "Curricolo delle Discipline" dell'Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco - Manzoni" di Sannicandro di Bari (*), che offre un percorso formativo completo dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Il nostro istituto si impegna a fornire un'educazione di qualità, rispettando le disposizioni legislative e le linee guida nazionali.

Il nostro curricolo è progettato in conformità con le linee guida del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), in particolare con il Decreto Ministeriale n. 254 del 20 dicembre 2012 e Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018, il Decreto Legislativo 62/2017 e la Legge 107/2015, noti come "La Buona Scuola", che promuovono l'autonomia scolastica, l'innovazione didattica, l'inclusività, la differenziazione pedagogica e l'orientamento.

Il Curricolo delle Discipline mira a garantire un'istruzione equa, inclusiva e di qualità per tutti gli studenti, l'obiettivo principale è quello di fornire un ambiente di apprendimento stimolante e inclusivo, che promuova lo sviluppo integrale degli studenti. Ci impegniamo a fornire un'istruzione che rispetti i diritti e le esigenze di ogni studente, promuovendo al contempo l'eccellenza accademica.

È strutturato per garantire un percorso di apprendimento coerente e progressivo dall'infanzia alla secondaria di primo grado. Ogni fase del percorso educativo è progettata per costruire sulle competenze e le conoscenze acquisite nelle fasi precedenti, preparando gli studenti per i successivi passaggi del loro viaggio educativo. Le discipline insegnate nell'istituto sono progettate per promuovere lo sviluppo cognitivo, sociale ed emotivo degli studenti, nonché per fornire loro le competenze necessarie per affrontare le sfide del mondo contemporaneo. Il nostro curricolo riflette l'impegno a promuovere una cittadinanza attiva, il rispetto per



l'ambiente, la diversità culturale e l'uso responsabile della tecnologia.

Questo documento fornisce un quadro generale delle discipline insegnate, dei programmi e degli obiettivi educativi per ciascun ciclo scolastico. È il frutto del lavoro e dell'impegno di tutto il corpo docente, in stretta collaborazione con le famiglie e le autorità locali, al fine di assicurare un percorso educativo completo e di qualità ai nostri studenti.

Rimaniamo aperti al dialogo, all'adattamento e al miglioramento costante del nostro Curricolo delle Discipline, con l'obiettivo di garantire il successo e il benessere di ogni studente nel nostro istituto. Ci impegniamo infatti a lavorare in stretta collaborazione con le famiglie e la comunità per garantire il successo di ogni studente e per costruire un futuro migliore per tutti.

(*) Il documento è caricato e può essere consultabile sul sito dell'Istituto e sulla piattaforma "Scuola in chiaro."

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: "DON BOSCO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "S.G.BOSCO - MANZONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: LABORATORI STEM PER LA SCUOLA PRIMARIA**

Nella scuola primaria, a partire dal corrente anno scolastico, verranno attivati percorsi STEM che interesseranno prevalentemente le le interclassi seconde, terze, quarte e quinte.

Le attività si svolgeranno sia in orario curricolare che in orario extracurricolare. Si partirà con moduli di 20 ore che saranno svolti in maniera laboratoriale.

Le tematiche saranno individuate da ciascuna interclasse. I gruppi di alunni coinvolti coincideranno, di norma, con l'intero gruppo classe. Inoltre sarà possibile creare gruppi provenienti da più classi parallele.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento delle discipline STEM sono incluse nel curriculum di Istituto pubblicato sul sito web della scuola. Inoltre i docenti individueranno nel corso di questo anno scolastico anche obiettivi verticali facendo riferimento al curriculum.

○ **Azione n° 2: ESPERIENZE CON LE STEM**

Nella scuola secondaria, a partire dal corrente anno scolastico, verranno attivati percorsi STEM che interesseranno prevalentemente le classi prime e seconde.

Le attività si svolgeranno sia in orario curricolare che in orario extracurricolare. Si partirà con moduli di 20 ore che saranno svolti in maniera laboratoriale.

Le tematiche saranno individuate dai dipartimenti disciplinari. I gruppi di alunni coinvolti coincideranno, di norma, con l'intero gruppo classe. Inoltre sarà possibile creare gruppi provenienti da più classi parallele.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento delle discipline STEM sono incluse nel curriculum di Istituto pubblicato sul sito web della scuola. Inoltre i docenti individueranno nel corso di questo anno scolastico anche obiettivi verticali facendo riferimento al curriculum.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: MANZONI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nel modulo sono previste le seguenti attività:

- conoscenza, attraverso i referenti delle varie scuole, dell'offerta formativa inerente il territorio di appartenenza;
- attivazione di uno sportello psicologico diretto agli alunni e alle famiglie;
- attivazione di un laboratorio di orientamento in orario pomeridiano della durata di dieci ore nel periodo dicembre-gennaio.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 20 | 10 | 30 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· incontri con i referenti delle altre scuole e presenza a scuola di uno psicologo esperto in orientamento scolastico e professionale.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO NAZIONALE "SCUOLA ATTIVA KIDS" - PRIMARIA

Un progetto promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. Il progetto prevede l'inserimento di un docente esperto di educazione motoria che collabora con l'insegnante di classe. Lo stesso ha come prerequisito che le ore della disciplina siano due da curricolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Ridurre i fenomeni di esclusione sociale e aumentare gli atteggiamenti e i comportamenti responsabili e consapevoli rispetto alla comunità di appartenenza. Migliore la percezione del proprio corpo. Sapersi rapportare agli altri attraverso un sistema di regole. Comprendere



l'importanza della sana alimentazione.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|----------------|
| Aule | Tensostruttura |
| Strutture sportive | Palestra |

● PICCOLI LETTORI CRESCONO - VERTICALE

Il progetto si prefigge lo scopo di incentivare il piacere e l'interesse per la lettura, come evidenziato nelle Indicazioni Nazionali, è proposta come momento di socializzazione e di discussione dell'apprendimento di contenuti, ma anche come momento di ricerca autonoma e individuale, in grado di sviluppare la capacità di concentrazione e di riflessione critica. L'esperienza didattica intende altresì consolidare le competenze di comprensione ed analisi di un testo di lettura, stimolando nei ragazzi il senso critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Ridurre i fenomeni di esclusione sociale e aumentare gli atteggiamenti e i comportamenti responsabili e consapevoli rispetto alla comunità di appartenenza L'alunno: - Coglie gli elementi che costituiscono un testo narrativo (struttura, personaggi, tempo, luoghi, narratore, sequenze),



applicando anche tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti); - Impara le diverse modalità di ideazione ed organizzazione di un testo narrativo, differenziando racconto e romanzo; - Analizza e scompone un testo narrativo, ne titola le sequenze e lo riassume sinteticamente; - Conosce il narratore interno ed esterno e riconosce il punto di vista nei testi narrativi; - Riconosce le tecniche narrative utilizzate (flashback, anticipazione etc).

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Sala scuderie

● "FIBONACCI PROJECT" - CONCORSO - CLASSI PRIMARIA

I Giochi di Fibonacci sono un progetto pilota, alla sua prima edizione, che prevede una competizione rivolta agli studenti delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado. L'iniziativa è promossa dal comitato dei Campionati Italiani di Informatica - ex Olimpiadi Italiane di Informatica (OII) - che fanno parte del programma di valorizzazione delle eccellenze del Ministero dell'Istruzione e del Merito), che sia avvale del supporto tecnico, logistico e amministrativo dell'Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico (AICA) e dell'ITE E. Tosi di Busto Arsizio (VA).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

L'obiettivo primario dell'iniziativa sperimentale è quello di avvicinare gli studenti dei primi gradi di istruzione al mondo dell'informatica e in modo particolare al mondo della programmazione. Così facendo, si auspica anche di far emergere e valorizzare le eccellenze esistenti, con positiva ricaduta sulla scuola.

Destinatari

Gruppi classe

● PROGETTI REGIONALI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE

Le "Scuole che Promuovono Salute" si basano sull'"Approccio globale alla salute" e sui principi di equità, sostenibilità, inclusione, empowerment e democrazia. Gli obiettivi riguardano congiuntamente sia l'ambito educativo sia quello della salute. Tale approccio, a livello internazionale, comprende sei componenti: 1. Competenze individuali e capacità d'azione; 2. Ambiente sociale; 3. Policy scolastica per la promozione della salute; 4. Ambiente fisico e organizzativo; 5. Collaborazione comunitaria; 6. Servizi per la salute. I progetti a cui le classi parteciperanno sono: - Il sole per amico - Farfallina vola vola - Pet-Education - Gli scacciarischi: le olimpiadi della prevenzione - Il gioco della rete... che promuove salute

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promozione della salute e di un sano stile di vita. Sviluppo di atteggiamenti di prevenzione rispetto al proprio stile di vita.

Destinatari

Gruppi classe

● NATALE IN TUTTO IL MONDO - INFANZIA

In una società multiculturale e globalizzata come quella odierna, caratterizzata da forti cambiamenti socio-politico-culturali, è fondamentale avviare un progetto che permetta agli individui di gestire questa complessità, di prendere coscienza delle differenze tra culture viste come occasione di arricchimento reciproco. Tutto questo al fine di permettere una reale integrazione quale processo di reciproco avvicinamento dove sono coinvolti immigrati e autoctoni, un progetto che miri a rinnovare le mentalità, di liberarle da forme di chiusura nei confronti della diversità, in vista di una reale educazione interculturale che nasce per garantire una pacifica convivenza sulla base dell'accettazione, reciproco rispetto e solidarietà attiva. In quest'ottica si può inserire il messaggio "culturale" del Natale fatto di pace, di amore, fratellanza, solidarietà. Il Natale diventa quindi uno sfondo per molteplici attività ed esperienze: momento di vita scolastica che vede impegnati alunni e insegnanti quali promotori di solidarietà, di generosità, di attenzione verso l'altro momento di vita scolastica necessario per valorizzare sentimenti di gioia, di amore, altruismo e pace. Il Natale è la ricorrenza che più di ogni altra assume una molteplicità di valori e di significati fondamentali per la vita di ognuno e nella scuola dell'infanzia è l'occasione per offrire ai bambini nuove esperienze didattiche, per valorizzare sentimenti di amicizia, di solidarietà, di pace in un contesto educativo accogliente e stimolante. È una festa che coinvolge la società, la famiglia e la scuola; in particolare i bambini la vivono intensamente, ne respirano l'atmosfera suggestiva, resa tale anche dall'attesa trepidante di Babbo Natale che dona quel regalo tanto atteso. A scuola, così, il Natale diventa lo sfondo per molteplici attività che mirano a sviluppare la creatività dei bambini attraverso l'uso di tutti i linguaggi: grafico - verbale - gestuale, ma soprattutto rappresenta un momento della vita scolastica che vede impegnati alunni e insegnanti in diverse mansioni, tutte promotrici di



solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Ridurre i fenomeni di esclusione sociale e aumentare gli atteggiamenti e i comportamenti responsabili e consapevoli rispetto alla comunità di appartenenza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● GLI GNOMI IN MOVIMENTO - INFANZIA

Una storia di fantasia sarà il filo conduttore che permetterà di raggiungere gli obiettivi motori prefissati che saranno ripartiti nei diversi incontri, la storia in breve è suddivisa in cinque parti, per ciascuno dei quali si fornisce obiettivi, materiali e la descrizione dei giochi proposti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Ridurre i fenomeni di esclusione sociale e aumentare gli atteggiamenti e i comportamenti responsabili e consapevoli rispetto alla comunità di appartenenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Tensostruttura

● IO NON RISCHIO A SCUOLA - PRIMARIA

Strutturato in un percorso fatto di giochi, racconti di esperienze e scoperta del rischio, il



progetto IO NON RISCHIO A SCUOLA punta alla diffusione della cultura della prevenzione tra le nuove generazioni. Il lavoro dei volontari comunicatori coinvolgerà gli alunni nell'iniziativa e sarà offerta loro l'opportunità di comprendere nozioni fondamentali di protezione civile "facendo insieme" e diventando parte integrante del processo di apprendimento, crescendo come giovani cittadini informati e consapevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Ridurre i fenomeni di esclusione sociale e aumentare gli atteggiamenti e i comportamenti responsabili e consapevoli rispetto alla comunità di appartenenza. Sensibilizzazione dei futuri cittadini alla prevenzione del rischio, all'adozione delle "buone pratiche di Protezione Civile" e ad una cittadinanza responsabile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ROCCO, IL COCCO - LA MUSICA A SCUOLA - PRIMARIA

Il progetto mira a poter aiutare tutti i bambini a fare musica con un metodo sperimentato e applicato dal Maestro Libero, dove la musica diventa gioco e permette, in modo alternativo, di apprendere concetti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Ridurre i fenomeni di esclusione sociale e aumentare gli atteggiamenti e i comportamenti responsabili e consapevoli rispetto alla comunità di appartenenza. Aumentare la capacità del bambino nella discriminazione dei suoni, riconoscendo le parti musicali di un brano. (obiettivi del curriculum scolastico)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● IN VIAGGIO TRA MITI E LEGGENDE - PRIMARIA

I laboratori teatrali di questo anno scolastico partono dal presupposto che la drammatizzazione come forma di animazione sia altamente educativa e ottiene un alto gradimento tra gli alunni di questa fascia d'età. Il teatro a braccetto con altre forme di arte performative (movimento scenico, danza, disegno artistico e canto) rappresenta una forma d'arte collettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Ridurre i fenomeni di esclusione sociale e aumentare gli atteggiamenti e i comportamenti responsabili e consapevoli rispetto alla comunità di appartenenza. Educare alla collaborazione e alla cooperazione. Vivere l'esperienza teatrale come occasione di crescita. Rafforzare il desiderio di conoscere l'altro. Potenziamento delle attività ed emotive di base.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Sala delle scuderie e Tensostruttura

Aule

Aula generica

● CORSO DI AVVIAMENTO AL LATINO - SECONDARIA

Il progetto punterà in primis a destare l'interesse ed il gusto per il passato, a stimolarne l'entusiasmo e la curiosità, evitando di ridurre l'insegnamento alla meccanica acquisizione delle regole grammaticali e sintattiche. Tanti saranno gli stimoli per un percorso di apprendimento che saprà coinvolgere su più fronti l'attenzione dei nostri discenti chiamati a cimentarsi per la prima volta, benché in forma ludica, con lo studio della lingua latina. Al di là della finalità pratica di fornire i primi rudimenti della disciplina a chi poi ne intraprenderà uno studio sistematico, il laboratorio di latino sarà utile a tutti gli studenti che vogliono potenziare le loro capacità logiche, approfondire le strutture linguistiche della nostra lingua, conoscere l'origine delle nostre parole



ed apprezzare con maggiore consapevolezza il grande patrimonio della civiltà romana ancora presente sul nostro territorio. Sin dal suo primo approccio alla lingua latina, l'alunno non dovrà avere l'impressione di trovarsi di fronte una lingua "straniera" né tanto meno ad una lingua "morta", ma al contrario dovrà addentrarsi nella lingua in modo fluido senza quasi avvertire il distacco dalla lingua italiana. Si giungerà alla considerazione che il latino sia una lingua viva, considerato che ci ha lasciato in eredità una letteratura che ha messaggi e contenuti ancora attuali. L'apprendimento laboratoriale di questa disciplina contribuirà al potenziamento di un metodo di studio valido per ogni disciplina. Il latino infatti, contribuisce alla forma mentis, cioè alla "impostazione mentale" dell'individuo e alla capacità di riflettere criticamente su ogni argomento di studio e più in generale di discussione. Si punterà ad accostare sempre etimologicamente la parola latina al corrispondente termine italiano, evidenziandone le analogie, le differenze e seguendone nel tempo le trasformazioni. Si farà notare come una parola latina che non abbia lasciato più traccia nella nostra lingua, in realtà poi compaia in qualche parola derivata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Ridurre i fenomeni di esclusione sociale e aumentare gli atteggiamenti e i comportamenti responsabili e consapevoli rispetto alla comunità di appartenenza. Colmare le lacune evidenziate per migliorare il processo di apprendimento; Potenziare le capacità di ascolto, comprensione e sintesi dei vari contenuti; Rendere gli alunni capaci di organizzare le conoscenze acquisite e applicarle adeguatamente; Far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio; Sviluppare negli alunni la capacità di confrontare, analizzare con una progressiva padronanza dei contenuti proposti; Potenziare le capacità logiche; Approfondire la conoscenza per migliorare l'uso dei termini e del linguaggio specifico.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● VINCIGUERRADAY - SECONDARIA

Il VINCIGUERRA-DAY consiste in un omaggio del Corso Musicale della nostra Scuola al grande didatta per la musica REMO VINCIGUERRA, venuto a mancare recentemente nel 2022. Ospite della giornata sarà la figlia del grande compositore e didatta, che porterà una testimonianza diretta del padre ai nostri ragazzi. Le composizioni di Vinciguerra rientrano nella programmazione dei Percorsi ad Indirizzo Musicale, non solo nell'ambito pianistico, ma anche in quello della musica da camera e orchestrale. L'esibizione musicale dei ragazzi del Corso Musicale della Nostra Scuola, con brani del Maestro eseguiti ri-arrangiati per differenti formazioni, farà da cornice alla manifestazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aumentare la percentuale degli studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate attivando specifici interventi in corso d'anno. Ridurre i fenomeni di esclusione sociale e aumentare gli atteggiamenti e i comportamenti responsabili e consapevoli rispetto alla comunità di appartenenza. La realizzazione di una esibizione pubblica dal vivo in sé, rappresenta già di fatto il raggiungimento del risultato finale atteso. Per la realizzazione delle esecuzioni (come solista, in piccoli gruppi, ensemble e con l'orchestra intera) quale momento di attività conclusiva di un percorso di preparazione alla musica d'insieme, è comunque indispensabile il pieno raggiungimento (individuale e collettivo) di tutti gli obiettivi formativi specifici enunciati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● L'ARCOBALENO DELLE EMOZIONI - SECONDARIA

L'affettività e la capacità di rispettare e prendersi cura dell'altro nella fase della prima adolescenza è piuttosto superficiale e molto concentrata sui propri bisogni. I ragazzi tendono ad essere indifferenti ai bisogni altrui e si mostrano ritirati, socialmente isolati e distaccati. Le interazioni mancano di mutualità e spesso i social media non supportano questa fase della vita,



presentano esempi negativi di relazioni tra pari, tra adulti e minori o tra soggetti di genere diverso. Questo progetto si prefigge l'obiettivo di far accrescere sensibilità individuale e di gruppo e migliorare la gestione delle emozioni oltre a favorire una maggior consapevolezza della propria comunicazione corporea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Aumentare la percentuale degli studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate attivando specifici interventi in corso d'anno. Ridurre i fenomeni di esclusione sociale e aumentare gli atteggiamenti e i comportamenti responsabili e consapevoli rispetto alla comunità di appartenenza Educare alla cittadinanza e alla affettività attiva e responsabile mediante condivisione di esperienze personali, opinioni e punti di vista La metodologia sarà basata sulla partecipazione attiva: i temi saranno trattati valorizzando le esperienze personali, le opinioni, i punti di vista. Ciascun docente verificherà in itinere la ricaduta didattica ma soprattutto comportamentale dell'esperienza svolta dai propri allievi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IL MERCANTE IN FIERA - VERTICALE

Il progetto vuole fornire agli studenti diversamente abili la possibilità di capire come una passione o un interesse possano diventare punti di forza per un possibile futuro lavoro. Gli alunni possono fare delle proprie attitudini e delle proprie abilità lo strumento per realizzarsi nella vita, avendo consapevolezza delle proprie capacità, di come migliorarle e di come indirizzare, verso un obiettivo concreto, un'idea creativa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Ridurre i fenomeni di esclusione sociale e aumentare gli atteggiamenti e i comportamenti responsabili e consapevoli rispetto alla comunità di appartenenza. Lavorare in modo creativo e sviluppare un atteggiamento propositivo nella risoluzione dei problemi. Essere protagonisti nel processo decisionale. Conoscere le diverse tecniche creative adatte al lavoro individuale o in squadra. Riconoscere quando un'idea può realmente concretizzarsi in un progetto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



BIANCALIEVE E I SETTE SUONI - VERTICALE

Liberamente ispirato alle "Favole al telefono" di Gianni Rodari, il racconto ribalta il ruolo tradizionale di Biancaneve, mostrando al posto della brava e affettuosa ragazza della favola disneyana, una bambina bisbetica, smorfiosa, ma soprattutto decisamente ostile verso suoni e melodiose armonie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Aumentare la percentuale degli studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate attivando specifici interventi in corso d'anno. Ridurre i fenomeni di esclusione sociale e aumentare gli atteggiamenti e i comportamenti responsabili e consapevoli rispetto alla comunità di appartenenza. Memorizzare ed eseguire in coro semplici canti La realizzazione di un rappresentazione musico-teatrale in sé, rappresenta già di fatto il raggiungimento del risultato finale atteso. Per la realizzazione del prodotto finale, quale momento di attività conclusiva di un percorso di preparazione alla musica d'insieme e all'approccio al teatro, è comunque indispensabile il pieno raggiungimento (individuale e collettivo) di tutti gli obiettivi formativi specifici enunciati.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO D'ISTITUTO SULLE AUTONOMIE - VERTICALE

Il progetto si prefigge di incrementare il livello di autonomia degli alunni diversamente abili, realizzando quelle attività che permettano ad ognuno di loro di confrontarsi con la realtà esterna e di cimentarsi in imprese "da grandi" con la presenza discreta di un adulto di riferimento. Il progetto si articolerà in due fasi: - attività di tipo pratico all'interno dell'Istituto; - attività di tipo teorico e propedeutico, quali: lettura dell'orologio, uso del denaro, decodificazione di testi informativi



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ridurre i fenomeni di esclusione sociale e aumentare gli atteggiamenti e i comportamenti responsabili e consapevoli rispetto alla comunità di appartenenza. Saper svolgere autonomamente semplici azioni di uso quotidiano: riconoscere autonomamente oggetti, luoghi, semplici situazioni, risoluzione di semplici situazioni problematiche; conoscere ed utilizzare correttamente il denaro svolgendo semplici calcoli matematici; Sapersi orientare scegliendo il percorso più adeguato ed utilizzando le capacità mnemoniche per interiorizzare informazioni necessarie: simulazione di situazioni che richiedono la formulazione di richieste corrette sia a livello sintattico che semantico: Tali risultati verranno specificatamente indicati dai docenti di sostegno in base all' individualità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

● ISTITUZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI - VERTICALE



Consiglio comunale dei ragazzi (CCR) è una componente importante nel panorama di iniziative che molte città e paesi italiani hanno assunto negli ultimi anni all'interno delle politiche giovanili. La cittadinanza si impara, attraverso una serie di esperienze formative che configurano una vera scuola di cittadinanza. Il CCR si pone come 'scuola di cittadinanza', come occasione formativa per mettere in pratica una progettazione partecipata, investendo sulle competenze dei ragazzi, sulla loro capacità di progettazione e di cambiamento. Si pone come uno strumento di grande potenzialità, in quanto permette di realizzare un percorso di trasformazione della realtà il cui punto di partenza sono bambini e ragazzi. I CCR costituiscono una modalità educativa che permette ai ragazzi di confrontarsi, di gestire la conflittualità nella cerca di soluzioni che non soddisfino le esigenze de singoli, ma quelle di tutta la collettività di cui si è parte, rendendo in tal modo effettiva la pratica della partecipazione attraverso l' espressione delle proprie idee, esigenze e desideri, nell'esercizio consapevole dei propri diritti. Il CCR è un organismo elettivo analogo a quello degli adulti, pertanto, sia nella sua composizione che nel suo funzionamento. segue precise regole e procedure di funzionamento. Il CCR è un organismo con funzioni propositive e consultive nelle seguenti materie: -Ambiente - Sport - Tempo libero e rapporti con associazionismo - Cultura -Spettacolo - Solidarietà - Attività ricreative - Ogni altra tematica riguardante la collettività Sannicandrese e la diverse esigenze preventivate dal mondo giovanile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Ridurre i fenomeni di esclusione sociale e aumentare gli atteggiamenti e i comportamenti responsabili e consapevoli rispetto alla comunità di appartenenza. Essere ascoltati dai pubblici poteri e dal mondo adulto; Familiarizzare alla vita pubblica e alla politica, con un'alleanza tra



parola e azione: con un'esperienza seria, ma non priva di risvolto ludico; Favorire un apprendistato alla cittadinanza, con una sperimentazione pratica e attiva di educazione civica; Conoscere la loro appartenenza alla comunità e di partecipare attivamente alla sua vita; Migliorare le loro capacità di comunicazione; Mettere in movimento la democrazia: Imparare a ragionare in libertà, conoscendo i termini dei problemi, avendo coscienza delle loro responsabilità e dell'interesse generale; Sperimentare che cosa significa realizzare praticamente un progetto: dall'idea che si ha in testa, alla preparazione del progetto, alla soluzione dei problemi, alla ricerca di partner, alle soluzioni realizzate, ai costi, alle forme di gestione; Collegare le votazioni dei delegati ai progetti; Proporre elementi che esaltano il protagonismo dei ragazzi, ma senza personalismi; Fare della partecipazione sociale una delle vie per contenere il disagio e prevenire la devianza. Favorendo l'impegno responsabile e il rispetto della legalità; Avere un aumento di fiducia in se stessi e grande soddisfazione personale; fierezza nell'essere attori nella propria vita e nelle proprie città; Essere spinti ad agire e ad essere realisti; Avere ricordi indelebili; Migliorare l'apertura agli altri e al mondo, di avere un'esperienza di socializzazione e di integrazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CHRISTMAS SHOW "UNITI PER LA PACE - VERTICALE

Il presente progetto si pone come attività di musica d'insieme e corale dal vivo, con particolare riferimento alle nuove indicazioni del D.M. n. 176/2022, riferite all'attuazione di progetti e attività che in modo verticale possano coinvolgere i diversi gradi scolastici degli istituti comprensivi. Il progetto è finalizzato alla realizzazione di un concerto pubblico con il coinvolgimento dell'orchestra strumentale "La Nuvola Azzurra" dei ragazzi del Corso ad Indirizzo Musicale delle classi 2C e 3C, insieme al coro dei ragazzi della classe 1C sempre del Corso Musicale e dei bambini di tutte le classi quinte della Scuola Primaria "Bosco". La tematica del Natale del progetto prevede l'approfondimento di tematiche importanti, quali la condivisione di culture diverse, la pace e la fratellanza tra popoli diversi, la solidarietà, la socializzazione, il rispetto dei ruoli e delle regole in una comunità condivisa, tutte tematiche rapportabili anche agli aspetti formativi dell'insegnamento dell'Educazione Civica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aumentare la percentuale degli studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate attivando specifici interventi in corso d'anno. Ridurre i fenomeni di esclusione sociale e aumentare gli atteggiamenti e i comportamenti responsabili e consapevoli rispetto alla comunità di appartenenza. La realizzazione del concerto in sé, con l'esecuzione del programma musicale prestabilito e con la partecipazione il coinvolgimento attivo dei singoli alunni attraverso la prassi strumentale e corale, all'interno dei ruoli assegnati dai singoli docenti e per le singole parti orchestrali e corali rappresenta già di fatto il raggiungimento del risultato finale atteso. Per la realizzazione del concerto, quale momento di attività conclusiva di un percorso di preparazione alla musica d'insieme, è comunque indispensabile il pieno raggiungimento (individuale e collettivo) di tutti gli obiettivi formativi specifici enunciati.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● "SCUOLA ATTOVA JUNIOR" - SECONDARIA

Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2023/2024 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria. Le finalità del percorso, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Ridurre i fenomeni di esclusione sociale e aumentare gli atteggiamenti e i comportamenti responsabili e consapevoli rispetto alla comunità di appartenenza.



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze motorie; orientamento alle discipline sportive; promozione di comportamenti responsabili e di un sano stile di vita.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PARTECIPAZIONE A CONCORSI - VERTICALE

La scuola promuove la partecipazione a concorsi di lettura, scrittura, musicali, di informatica e inerenti a tematiche di Educazione Civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare, rispetto alle evidenze del triennio 2019-2022, i risultati generali degli alunni dei due ordini scolastici nelle prove standardizzate.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate attivando specifici interventi in corso d'anno.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Ridurre i fenomeni di esclusione sociale e aumentare gli atteggiamenti e i comportamenti responsabili e consapevoli rispetto alla comunità di appartenenza.

Risultati attesi

- Valorizzazione delle competenze e dei talenti degli alunni; - Motivazione alla scoperta e all'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ARCOBALENO DELLE EMOZIONI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Consapevolezza del proprio ruolo all'interno della comunità scolastica e nel più ampio contesto sociale in cui si vive;
- Assumere un atteggiamento di cura e di sperimentando le proprie emozioni nel custodire la Casa Comune;

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La settimana scientifica è un'iniziativa che da anni la scuola organizza per valorizzare i talenti degli alunni nell'ottica di una educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva. Il



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

progetto coinvolge trasversalmente tutte le discipline e tutte le classi dell'Istituto e si conclude con una serie di eventi a cui partecipano le famiglie, gli alunni e i docenti della scuola primaria.

Quest'anno il tema è dedicato al rapporto tra emozioni e cultura della sostenibilità. Un tema che verrà affrontato da più punti di vista: storico, scientifico, letterario, musicale ecc. attraverso la produzione di manufatti e materiale didattico vario che verrà condiviso nel momento in cui la scuola sarà aperta a chi vorrà conoscere il lavoro svolto dagli alunni.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo è impegnato da diversi anni nel miglioramento delle pratiche di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. La scuola attua infatti, nel contesto dei tre ordini di appartenenza, forme di intervento specifiche e mirate, con modalità diverse, a seconda delle principali esigenze degli alunni interessati:

Collaborazione con l'équipe multidisciplinare dell'U.O.N.P.I.A.- ASL-BA, Ambito n.5;

Servizio di assistenza educativa;

Attività dei docenti Funzione Strumentale per l'inclusione e dei docenti referenti di sostegno per i tre ordini di scuola;

Gruppo di lavoro operativo GLO e GLI;

Incontri di sintesi: organizzazione/ verifica delle attività con team insegnamento e operatori servizio interessato, D.S. e genitori;

Piccoli progetti educativi e didattici sulla tematica dell'inclusione;

flessibilità dell'azione educativa e didattica;

Attuazione di protocolli di accoglienza per gli alunni con B.E.S., adottati, stranieri.

Inoltre è prevista la realizzazione di un progetto d'Istituto per lo sviluppo dell'autonomia degli alunni con disabilità.

Per sistematizzare le azioni di inclusione la scuola redige ogni anno il "PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE" reperibile sul sito internet della scuola e nella sezione "DIDATTICA" di Scuola in Chiaro.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Piani Educativi Individualizzati vengono elaborati al termine di un periodo di confronto e osservazione da parte del team docente, coadiuvati dal docente di sostegno, tenuto conto anche del contributo fornito dalla famiglia. Infatti l'azione dei docenti intende privilegiare un approccio complessivo alla crescita dell'alunno, non riducendo l'azione solo dal punto di vista degli apprendimenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il team dei docenti, la famiglia, l'Ente Locale, altre figure che seguono l'alunno all'interno e all'esterno della scuola.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia risulta certamente importante, pertanto la scuola promuove azioni diverse per coinvolgere i genitori nelle azioni di inclusione degli alunni con bisogni speciali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|--|--|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |



| | |
|--|---|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistenti alla comunicazione | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |

Rapporti con soggetti esterni

| | |
|---|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |



Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Come definito nel "Protocollo di Valutazione" dell'Istituto, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono: □ prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove; □ predisporre specifici adattamenti della prova; □ esonerare l'alunno dalla prova. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, vengono predisposte, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato si adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.



Aspetti generali

L'organizzazione scolastica è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel PTOF. Tutte le componenti, amministrative e didattiche, tutti i ruoli e i gruppi in cui la scuola si articola operano in funzione del raggiungimento di risultati che incidono sulla didattica, cioè sull'offerta formativa per gli alunni. In questa parte del PTOF viene fornito un quadro generale dell'organizzazione scolastica distinguendo e presentando le funzioni e i compiti di collaboratori e referenti, come anche degli uffici amministrativi.

L'organizzazione scolastica è tanto più efficace quanto più coinvolge tutti i docenti e il personale ausiliario, creando interazioni efficaci, condivisione degli obiettivi, valorizzazione delle competenze.

Questo, in sintesi, il modello organizzativo che la scuola è costantemente impegnata ad attuare.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Nello specifico si elencano di seguito i compiti connessi all'esercizio della suddetta funzione:
Sostituire il DS in caso di assenza o di impedimento; Firmare gli atti di normale amministrazione in caso di assenza o di impedimento del DS; Coordinare il raccordo dei docenti con la Dirigenza e gli uffici amministrativi; Facilitare le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accogliere i nuovi insegnanti mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, ricevere le domande e le richieste di docenti e genitori, collaborare con il personale A.T.A.; Far accedere all'edificio scolastico persone estranee (referenti progetti, personale dell'Ente Locale o da questi incaricato ecc.) secondo le disposizioni del Dirigente; Far affiggere avvisi e manifesti, far distribuire agli alunni materiale informativo, se autorizzato dal Dirigente; Collaborare con il DS per il miglioramento dell'organizzazione; Formulare l'orario di servizio della scuola primaria; Curare la predisposizione delle supplenze per i docenti assenti; Collaborare con gli Uffici amministrativi; Curare i rapporti con Enti esterni su delega del

2



DS; Relazionare periodicamente al DS sul funzionamento dell'organizzazione; Espletare eventuali altri compiti inerenti al supporto organizzativo e didattico; Formulare l'orario di servizio dei docenti e provvedere alle sostituzioni in caso di assenza.

Funzione strumentale

Gestione PTOF: Elabora, cura la stesura, revisiona e integra il Ptof; cura la stesura della sintesi del Ptof per le famiglie; cura i rapporti con il territorio, in particolare con i soggetti che collaborano alle progettualità della scuola; collabora all'elaborazione del Piano di Miglioramento, Bilancio Sociale e aggiorna il RAV; collabora all'organizzazione dell'open day; calendarizza le diverse attività previste nel Ptof; collabora con le referenti di plesso, le altre F. S., i referenti del gruppo di lavoro, i responsabili dei dipartimenti e delle varie commissioni; lavora con il Dirigente Scolastico e, relativamente a specifiche questioni di natura economico-amministrativa e organizzativa, con il DSGA per la realizzazione del Ptof. Valutazione: Cura la parte del PTOF relativa alla valutazione armonizzando i criteri di valutazione degli alunni da sottoporre all'approvazione del Collegio; collabora all'elaborazione del Piano di Miglioramento, Bilancio Sociale e aggiorna il RAV; Coordina le attività connesse con lo svolgimento delle prove di istituto nella scuola primaria e secondaria elaborandone i risultati in forma aggregata; Cura la diffusione dei risultati delle prove INVALSI, favorendo la loro lettura; organizza le attività di autovalutazione d'Istituto anche attraverso un questionario di valutazione; collabora con le referenti di plesso, le altre F. S., i

5



referenti del gruppo di lavoro, i responsabili dei dipartimenti e delle varie commissioni.

Orientamento In entrata e in uscita: Promuove, coordina e gestisce le iniziative connesse all'orientamento degli alunni in entrata e in uscita; cura l'organizzazione dell'open day; cura i contatti con le scuole superiori del territorio e coordina le attività di orientamento post-licenza media; promuove e gestisce attività relative ai concorsi per alunni; cura, in collaborazione con il DS, il modulo d'iscrizione per i tre gradi scolastici; collabora all'elaborazione del Piano di Miglioramento, Bilancio Sociale e aggiorna il RAV; segue l'attuazione di progetti in rete; collabora con le referenti di plesso, le altre F. S., i referenti del gruppo di lavoro, i responsabili dei dipartimenti e delle varie commissioni.

Supporto ai docenti: Cura la stesura e monitora l'applicazione del Regolamento per l'uso del Registro Elettronico; reperisce o predispone materiale informativo per l'uso delle varie funzionalità del RE; offre supporto tecnico per il Registro Elettronico ai docenti del comprensivo; promuove tra i docenti le iniziative di formazione e aggiornamento da parte di Enti esterni; collabora alla stesura del Piano di Formazione dei docenti; collabora all'organizzazione di iniziative di formazione dell'Istituto; collabora con le referenti di plesso, le altre F. S., i referenti del gruppo di lavoro, i responsabili dei dipartimenti e delle varie commissioni.

Inclusione: Cura i rapporti con il territorio, in particolare con i soggetti istituzionali e associazioni che promuovono attività di inclusione scolastica e su delega del Dirigente



| | | |
|------------------------|---|---|
| | <p>presiede il GLI; cura la parte del PTOF relativa all'inclusione, con particolare riferimento alla valutazione e alle progettualità; collabora all'elaborazione del Piano di Miglioramento, Bilancio Sociale e aggiorna il RAV; cura la stesura e l'attuazione del Piano dell'inclusione e i diversi protocolli di accoglienza; collabora con le referenti di plesso, le altre F. S., i referenti del gruppo di lavoro, i responsabili dei dipartimenti e delle varie commissioni.</p> | |
| Capodipartimento | <ul style="list-style-type: none">• d'intesa con il Dirigente scolastico, convoca e presiede le riunioni del Dipartimento programmate;• partecipa alle riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti convocate dal Dirigente Scolastico;• fissa l'ordine del giorno, sulla base delle necessità e delle richieste presentate da singoli docenti;• presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate;• è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento;- verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento. | 4 |
| Responsabile di plesso | <p>Coordinamento delle attività educative e didattiche: Coordinare e indirizzare tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le sezioni secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente; Riferire ai colleghi le decisioni della Dirigenza e farsi portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti; Far rispettare il regolamento d'Istituto; Predisporre il piano di sostituzione dei docenti</p> | 4 |



assenti; Inoltrare all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise; Presentare a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari; Facilitare le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accogliere i nuovi insegnanti mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, ricevere le domande e le richieste di docenti e genitori, collaborare con il personale A.T.A.; Far accedere all'edificio scolastico persone estranee (referenti progetti, personale dell'Ente Locale o da questi incaricato ecc.) secondo le disposizioni del Dirigente; Far affiggere avvisi e manifesti, far distribuire agli alunni materiale informativo, se autorizzato dal Dirigente; Annotare in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero; Mettere a disposizione: libri, opuscoli, dépliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno; Partecipare agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione.

Animatore digitale

ANIMATORE DIGITALE: Supporta il Collegio dei docenti e tutta la comunità scolastica nel processo di innovazione delle metodologie didattiche e dei processi organizzativi, in un'ottica di diffusione della cultura digitale e della consapevolezza nell'uso degli strumenti della società dell'informazione; Sostiene l'impegno dei docenti nel concreto utilizzo di

1



strumenti e piattaforme digitali per la didattica;
Propone forme di diffusione della cultura digitale tra gli alunni e le famiglie; Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica.

Referente

REFERENTI PER L'INCLUSIONE (alunni BES- Sostegno e DSA) Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado: Supporta le insegnanti nelle attività di sostegno didattico per quanto concerne gli aspetti organizzativi riguardanti gli spazi e i materiali didattici; Fornisce supporto per la redazione del PEI e del PDP, curandone il modello da adottare; Coordina le attività degli educatori per l'assistenza specialistica; Cura le attività previste per l'inclusione; Coordina il Gruppo di Lavoro Operativo H (GLHO) su delega del Dirigente; Redige le circolari informative per i docenti e le famiglie; Collabora con referenti di plesso e funzioni strumentali, Collabora con la segreteria per la corretta archiviazione della documentazione. REFERENTI INVALSI Primaria, Secondaria di primo grado: Supporta l'organizzazione delle prove Invalsi per la classi dell'Istituto; Redige le circolari informative per i docenti e le famiglie; Fornisce le indicazioni ai docenti sulle procedure di somministrazione; Si occupa della condivisione dei dati aggregati delle prove Invalsi; Collabora con referenti di plesso e funzioni strumentali. REFERENTE PER IL BULLISMO CYBERBULLISMO Primaria, Secondaria di primo grado: Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del

9



cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul Territorio (L. 71/2017, art. 4, c. 3); Raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di e-policy d'istituto; Supporta il dirigente scolastico per la revisione/stesura di Regolamenti, atti e documenti (PTOF, PdM, Rav).

REFERENTI D'ISTITUTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA Primaria, Secondaria di primo grado:

Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le



tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico.

Responsabile

RESPONSABILE PALESTRA Primaria, Secondaria di primo grado: Definisce procedure, orari e piano di utilizzo della palestra in base all'orario delle lezioni e alle attività del PTOF; Comunica al Dirigente Scolastico ed al DSGA eventuali danni, ammanchi e disfunzioni; Propone, sentiti gli operatori del settore, eventuali progetti di manutenzione, aggiornamento ed integrazione delle attrezzature e del materiale del reparto; Verifica l'attuazione ed il rispetto delle regole stabilite; Collabora con eventuali esperti responsabili di specifiche attività didattiche o di formazione; Effettua la ricognizione finale dei beni entro il mese di giugno. RESPONSABILI DEL SITO WEB E DEI SOCIAL DELLA SCUOLA, 3 docenti: Manutenzione e aggiornamento della struttura del sito web dell'Istituto Comprensivo secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D.L. vo 97/2016, Tabella allegata alla delibera ANAC n. 430/2016, Legge 4/2004); Aggiorna il sito con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente e materiali vari, sottoposti, in via preventiva, all'attenzione del Dirigente Scolastico per la necessaria autorizzazione; Collabora con il personale di Segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente; Acquisisce informazioni e materiali dai docenti referenti dei

7



progetti didattici al fine della loro pubblicazioni;
Elabora e propone al Dirigente scolastico azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno. **RESPONSABILE DEI SUSSIDI DIDATTICI E DEI LABORATORI DI INFORMATICA**
Secondaria di primo grado: Custodire e curare il materiale informatico e didattico presenti nel plesso verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza; Fornire agli utilizzatori informazioni inerenti il corretto uso e le misure di sicurezza da applicare nonché le modalità di svolgimento dell'attività didattica; Effettuare verifiche periodiche (almeno ogni 6 mesi) sull'efficienza delle macchine; Segnalare al DS e al DSGA di eventuali beni da destinare al discarico inventariale; la segnalazione deve essere corredata da una breve relazione tecnica sulla inutilizzabilità del bene (per deterioramento, obsolescenza o altro); Collaborare con la segreteria per la concessione del comodato d'uso dei device della scuola; Segnalare le necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da effettuare.

RESPONSABILE LABORATORIO SCIENTIFICO
Scuola secondaria di primo grado: Curare l'impiego ottimale del laboratorio anche attraverso modalità flessibili ed innovative; Arricchimento delle dotazioni, mediante proposte di nuove acquisizioni; Messa in opera delle nuove acquisizioni; Monitoraggio di scorte adeguate dei materiali necessari alla didattica (in stretto raccordo con gli uffici del Direttore SGA); Segnalazione al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di eventuali situazioni di rischio; Segnalazione al DS e al DSGA di



| | | |
|------------------------|--|---|
| | <p>eventuali beni da destinare al discarico inventariale; la segnalazione deve essere corredata da una breve relazione tecnica sulla inutilizzabilità del bene (per deterioramento, obsolescenza, etc...).</p> | |
| Team per l'innovazione | <p>TEAM PER L'INNOVAZIONE: Supportare il Collegio dei docenti e tutta la comunità scolastica nel processo di innovazione delle metodologie didattiche e dei processi organizzativi, in un'ottica di diffusione della cultura digitale e della consapevolezza nell'uso degli strumenti della società dell'informazione; Ammodernamento del sito internet della scuola; registri elettronici e archivi cloud; cittadinanza digitale; Educazione ai media e ai social network; costruzione di curricula digitali e per il digitale; Sviluppo del pensiero computazionale; Introduzione al coding; Risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali; Partecipazione a bandi nazionali ed europei. Gestione della comunicazione tramite i social, quali la pagina Facebook dell'Istituto.</p> | 3 |
| Coordinatore | <p>COORDINATORE CORSO MUSICALE: Promuove, in accordo con il Dirigente Scolastico, e gli altri docenti, la partecipazione a rassegne, concorsi e manifestazioni interne e provvede all'organizzazione delle stesse con l'ausilio dei docenti di strumento musicale; Coordina all'inizio dell'anno scolastico l'organizzazione dell'orario di lezione e collabora con il Responsabile di plesso nella cura delle sostituzioni inerenti al corso musicale; Svolge funzioni di collegamento con le famiglie, anche per fornire tempestive comunicazioni per</p> | 2 |



assenze, ritardi e rendimento scolastico e raccoglie eventuali osservazioni e proposte; Collabora con le Funzioni Strumentali ed i Coordinatori di classe; Raccoglie e formula proposte di innovazione didattica nonché di acquisti utili all'arricchimento della proposta didattica del corso ad indirizzo musicale; Collabora con in Dirigente Scolastico per la redazione del Regolamento del Corso ad indirizzo musicale e ne cura l'applicazione; Gestisce, per quanto di competenza, il comodato d'uso degli strumenti musicali. COORDINATORE PLESSO MANZONI PER LE ATTIVITA' POMERIDIANE E FORMULAZIONE ORARIO DI SERVIZIO: Formula l'orario di servizio del personale docente della scuola secondaria di primo grado; Collabora con il Dirigente Scolastico per il coordinamento delle attività didattiche che si svolgono al plesso "MANZONI"; Segnala eventuali problematiche sorte durante le attività pomeridiane al Dirigente Scolastico; Far rispettare il regolamento d'Istituto; Inoltrare all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvisate; Facilitare le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accogliere i nuovi insegnanti mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, ricevere le domande e le richieste di docenti e genitori, collaborare con il personale A.T.A.; Far accedere all'edificio scolastico persone estranee (referenti progetti, personale dell'Ente Locale o da questi incaricato ecc.) secondo le disposizioni del Dirigente.



Commissione viaggi e
visite guidate

1. Informare i CdC e i docenti accompagnatori sulle norme e le procedure da seguire nella progettazione dei viaggi di istruzione e sull'individuazione delle mete possibili;
2. Coordinare le procedure per l'organizzazione dei viaggi e visite d'istruzione, raccordandosi con i docenti accompagnatori dei CdC;
3. Formulare al Collegio docenti la proposta delle indicazioni generali per l'organizzazione dei viaggi di istruzione;
4. Supervisionare il programma di effettuazione dei viaggi redatto dai docenti accompagnatori sulla base della programmazione didattica delle classi interessate, valutandone la fattibilità dal punto di vista economico, organizzativo e logistico;
5. Effettuare un lavoro di consulenza e supporto per la compilazione della scheda tecnica del viaggio;
6. Predisporre il "Piano Annuale dei viaggi di istruzione";
7. Curare, inoltre, le fasi di monitoraggio del Piano ed elaborare i dati per la valutazione finale del Piano, che dovrà avvenire tenendo in considerazione le relazioni dei docenti accompagnatori.

4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

I docenti coinvolti sono utilizzati per parte delle ore comprendenti la loro cattedra in diverse attività. Le ore vengono impiegate durante le attività curriculari per la sostituzione dei colleghi assenti. Inoltre, quando non impiegate con le

1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

supplenze, le ore di potenziamento vengono utilizzate per il supporto al docente curricolare, con interventi didattici sugli alunni con bisogni educativi speciali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria

I docenti coinvolti sono utilizzati per parte delle ore comprendenti la loro cattedra in diverse attività. Sei ore vengono utilizzate per le attività di coordinamento e organizzazione della scuola. Il resto delle ore vengono impiegate durante le ore curricolari per la sostituzione dei colleghi assenti. Inoltre, quando non impiegate con le supplenze, le ore di potenziamento vengono utilizzate per il supporto al docente curricolare, con interventi didattici sugli alunni con bisogni educativi speciali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI

I docenti coinvolti sono utilizzati per parte delle ore comprendenti la loro cattedra in diverse attività. Sei ore vengono utilizzate per un

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

I GRADO

progetto di avviamento all'attività di latino. Il resto delle ore vengono impiegate durante le ore curricolari per la sostituzione dei colleghi assenti. Inoltre, quando non impiegate con le supplenze, le ore di potenziamento vengono utilizzate per il supporto al docente curricolare, con interventi didattici sugli alunni con bisogni educativi speciali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

UFFICI AMMINISTRATIVI

L'articolazione dei Servizi Amministrativi viene declinata come di seguito: Area Didattica - L'ufficio gestisce la carriera scolastica dell'alunno che ha inizio con l'attività propedeutica all'iscrizione alla scuola dell'infanzia e prosegue con la promozione nella classe terminale di scuola primaria, terminando con quella di scuola secondaria di 1° grado. L'ufficio di cui trattasi è responsabile di tutto quanto concerne l'informazione studente/famiglie e mantiene il contatto utenza/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. 241/90, D.Lgs 33/13, D.Lgs 97/16), che sulla privacy (D. Lgs 196/03 così come modificato dal D.Lgs 101/18 in aderenza al Reg.UE 679/18), sulla comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/2000). Area del Personale - L'ufficio gestisce la carriera del personale Docente-ATA e collabora con il direttore sga. E' responsabile di tutto quanto concerne l'area considerata e mantiene il contatto docenti/ata/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza



(L. 241/90, D.Lgs 33/13, D.Lgs 97/16), che sulla privacy (D. Lgs 196/03 così come modificato dal D.Lgs 101/18 in aderenza al Reg.UE 679/18), sulla comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/2000). Area amministrativo – contabile - L'ufficio si occupa degli adempimenti amministrativo-contabili in stretta collaborazione con il Direttore sga. E' responsabile di tutto quanto concerne l'area considerata e mantiene il contatto docenti/ata/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. 241/90, D.Lgs 33/13, D.Lgs 97/16), che sulla privacy (D. Lgs 196/03 così come modificato dal D.Lgs 101/18 in aderenza al Reg.UE 679/18), sulla comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/2000). Area Affari generali, archivio e protocollo - L'ufficio ha il compito di garantire la trasparenza nella gestione delle comunicazioni in entrata e di uscita, tenendo presente che una corretta gestione della documentazione rappresenta un punto di forza e di riferimento di ogni scuola. Risponde del corretto e tempestivo adempimento dell'esenzione dei procedimenti a cui è preposto, rapportandosi eventualmente anche con enti esterni, quali Comune, Ragioneria Territoriale, Inps, Inail, etc.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

COMODATO D'USO GRATUITO - pc, tablet, strumenti musicali, materiale didattico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SCUOLA OSPITANTE PER PERCORSI DI TIROCINIO FORMATIVO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ospita i tirocinanti del percorso di laurea in scienze della formazione primaria nonché gli studenti che frequentano il corso universitario per la specializzazione su sostegno.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INGLESE – CERTIFICAZIONE B1

Percorso di certificazione linguistica per i docenti, inglese B1.

| | |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze di lingua straniera |
| Destinatari | Docenti dei tre ordini scolastici |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: LA METODOLOGIA CLIL

Il percorso intende approfondire la metodologia CLIL. Lo scopo è quello di introdurla nella pratica didattica di alcune discipline nella scuola secondaria di primo grado.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Docenti della scuola secondaria di primo grado |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione |



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA METODOLOGIA CLIL PER L'ITALIANO L2

L'attività formativa risponde al bisogno degli insegnanti di adottare opportune strategie didattiche per l'apprendimento dell'Italiano come lingua seconda da parte degli alunni stranieri.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE INERENTE LA DIGITALIZZAZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

CORSI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

FORMAZIONE SU APPLICATIVI GESTIONALI IN USO NELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività di Software per la gestione del personale e degli atti amministrativi



formazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line